



COMUNE DELLA SPEZIA	
Segreteria Generale	Segretario Gen.
Prot. N.	<u>24</u>
Data	12 MAR 2020

ORDINANZA SINDACALE numero 24 del 12 MARZO 2020

OGGETTO: ISTITUZIONE TEMPORANEA DEL SERVIZIO DI LAVORO AGILE PER I DIPENDENTI DEL COMUNE DELLA SPEZIA QUALE MISURA DI CONTENIMENTO E GESTIONE DELL'EMERGENZA EPIDEMIOLOGICA DA COVID-19

ORDINANZA CONTINGIBILE ED URGENTE

AI SENSI DELL'ART. 50 COMMA 5 DEL T.U.E.L. 267/2000

L'anno duemilaventi addì 12 del mese marzo,

IL SINDACO

Premesso che i provvedimenti governativi vigenti, qui integralmente richiamati, impongono limitazioni alle attività pubbliche e private e alla circolazione delle persone fisiche sull'intero territorio nazionale, in relazione all'emergenza epidemiologica da COVID-19, da ultimi i Decreti del Presidente del Consiglio dei Ministri dell'8 e 9 marzo 2020;

Visto l'art. 50, comma 5, del D.Lgs. 18/08/2000 n. 267, "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali", in cui è previsto che "in caso di emergenze sanitarie o di igiene pubblica a carattere esclusivamente locale le ordinanze contingibili e urgenti sono adottate dal sindaco, quale rappresentante della comunità locale";

Visto il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri dell'1 marzo 2020, in materia di misure di contenimento del contagio da COVID-19 - art.4 "Ulteriori misure sull'intero territorio nazionale" che stabilisce alla lettera a) "la modalità di lavoro agile disciplinata dagli articoli da 18 a 23 della legge 22 maggio 2017, n. 81, può essere applicata, per la durata dello stato di emergenza di cui alla deliberazione del Consiglio dei ministri 31 gennaio 2020, dai datori di lavoro a ogni rapporto di lavoro subordinato, nel rispetto dei principi dettati dalle menzionate disposizioni, anche in assenza degli accordi individuali ivi previsti; gli obblighi di informativa di cui all'articolo 22 della legge 22 maggio 2017, n. 81, sono assolti in via telematica anche ricorrendo alla documentazione resa disponibile sul sito dell'Istituto nazionale assicurazione infortuni sul lavoro";

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri in data 11.03.2020 che espressamente all'articolo 1, punto 6) stabilisce quanto segue:

"Fermo restando quanto disposto dall'articolo 1, comma 1, lettera e) del Presidente del Consiglio dei Ministri dell'8 marzo 2020 e fatte salve le attività strettamente funzionali alla

*gestione dell'emergenza, le pubbliche amministrazioni, **assicurano lo svolgimento in via ordinaria delle prestazioni lavorative in forma agile** del proprio personale dipendente, anche in deroga agli accordi individuali e agli obblighi informativi di cui agli articoli da 18 a 23 della legge 22 maggio 2017, n. 81 e **individuano le attività indifferibili da rendere in presenza.***"

CONSIDERATO che l'art.1 lettera n) del Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 4 marzo 2020 e l'art.2 lettera r) del Decreto del Consiglio dei Ministri dell'8 marzo 2020 ribadiscono la stessa indicazione;

CONSIDERATO che l'esplosione del Coronavirus rappresenta la più grande emergenza sanitaria degli ultimi anni;

RITENUTO che, in questa situazione così critica, lo smart working è una delle soluzioni per continuare a garantire i servizi ai cittadini;

VISTA la vigente normativa in materia, l'art.14 della Legge 7 agosto 2015, n.124, la Direttiva del Presidente del Consiglio dei Ministri del 1° giugno 2017, n.3, in osservanza del capo II della legge 22 maggio 2017, n.81;

EVIDENZIATA l'esigenza di rivedere i propri modelli organizzativi;

LIMITATAMENTE al periodo di emergenza sanitaria e comunque fino al 25 marzo 2020;

IN ATTESA di adottare un apposito Regolamento per la disciplina del "lavoro agile" con deliberazione di Giunta Comunale;

VISTO il vigente Regolamento degli uffici e dei servizi;

Tutto ciò premesso

ORDINA

nelle more dell'organizzazione di "smart-working" mediante collegamento informatico da remoto, già in fase di avanzata definizione ma non estendibile nell'immediato a tutti i dipendenti:

1. Di garantire lo svolgimento in via ordinaria delle prestazioni lavorative in forma agile del personale del Comune della Spezia, limitatamente al periodo di emergenza sanitaria da COVID-19 fino al 25 marzo 2020.
2. Di incaricare i dirigenti dell'Ente, in qualità di datori di lavoro:
 - dell'organizzazione delle attività dei dipendenti in lavoro agile certificando giornalmente i dipendenti interessati a tale modalità di prestazione lavorativa, che costituisce esonero dalla timbratura, ferma restando la massima promozione di fruizione da parte dei dipendenti delle ferie o altre tipologie di congedi;
 - di individuare le attività indifferibili da svolgere in presenza dei dipendenti chiamati a garantire i servizi strettamente "funzionali alla gestione dell'emergenza" tenendo conto anche di quanto già disposto con ordinanze n. 20 del 9 marzo 2020 e n. 21 del 10 marzo 2020;
 - di continuare a gestire tutto il personale mantenendo un costante contatto con i dipendenti in lavoro agile sia per verificare le attività dallo stesso assegnate e

- successivamente svolte, nonché la collocazione giuridica dei dipendenti rispetto alle singole giornate, sia la necessità di richiamare gli stessi a rendere attività "in presenza" per insorgenza di eventuali emergenze;
- di consentire ai dipendenti chiamati allo svolgimento di "attività strettamente funzionali alla gestione dell'emergenza", se autorizzati, di proseguire parte della giornata lavorativa in lavoro agile, tale tipo di modalità di erogazione della prestazione lavorativa potrà essere adottata dai dirigenti stessi;
 - di fornire adeguata informazione ai dipendenti in lavoro agile della necessità di **non svolgere attività lavorativa giornaliera oltre le ore previste da contratto**, garantendo il dovuto riposo settimanale e di attenersi rigorosamente alle disposizioni che prevedono di evitare spostamenti dalla propria abitazione se non per le previste esigenze stabilite con i decreti ministeriali legati al contenimento dell'epidemia in corso;
 - di estendere, con la dovuta gradualità, l'opportunità, ove possibile, di consentire ai lavoratori di poter svolgere la prestazione lavorativa collegandosi informaticamente, coordinandosi con il dirigente dei servizi informatici;

La presente ordinanza viene portata a conoscenza dei dipendenti, del Segretario Comunale, dei dirigenti delle posizioni organizzative, delle OO.SS. - RSU del Comune della Spezia.

IL SINDACO

dott. Pierluigi PERACCHINI

Documento firmato da:
PIERLUIGI PERACCHINI
12.03.2020 11:35:51 UTC